

<b>Città di SEGRATE Provincia di MILANO</b>	<b>CC /16/ 2017</b>	<b>Data 19-04-2017</b>
---	---------------------	----------------------------

**Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e Documento Unico di Programmazione  
- Approvazione**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**(Estratto del verbale della seduta del 19-04-2017)**

L'anno duemiladiciassette, addì 19 del mese di Aprile, alle ore 20;53, in Segrate e nella Casa Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seduta di 1^ convocazione.

Svolge le funzioni di Segretario, Dr.ssa Patrizia Bellagamba- Segretario Generale.

Il Presidente, Dr. Claudio Viganò, assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i Sigg.ri:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
<b>MICHELI PAOLO GIOVANNI- SINDACO</b>	<b>SI</b>	
<b>FERRANTE GIUSEPPE</b>	<b>SI</b>	
<b>VIOLI AMALIA</b>	<b>SI</b>	
<b>BARSANTI BRUNO</b>	<b>SI</b>	
<b>BERSELLI RENATO DEMETRIO</b>	<b>SI</b>	
<b>VIMERCATI TIZIANA</b>	<b>SI</b>	
<b>BIANCO BARBARA</b>	<b>SI</b>	
<b>PAOLELLA ANTONIO</b>		<b>SI</b>
<b>SABADINI GIULIANA</b>	<b>SI</b>	
<b>SOLIMENA MARIA VITTORIA</b>	<b>SI</b>	
<b>MENEGATTI ROBERTA GISELLA TERESA</b>	<b>SI</b>	
<b>FUSILLI ROBERTO</b>	<b>SI</b>	
<b>ACHILLI LIVIA ILARIA</b>		<b>SI</b>
<b>BONTEMPI ALESSANDRO</b>	<b>SI</b>	
<b>ROSA GIANFRANCO</b>	<b>SI</b>	
<b>VIGANO' CLAUDIO</b>	<b>SI</b>	
<b>FRASCHINI TECLA CARLA MARIA</b>		<b>SI</b>
<b>TREBINO MARCO</b>	<b>SI</b>	
<b>DEL GIUDICE GIUSEPPE</b>		<b>SI</b>
<b>DE FELICE NICOLA</b>	<b>SI</b>	
<b>AIRATO GIAMPIERO</b>	<b>SI</b>	
<b>BORRUSO ANDREA</b>	<b>SI</b>	
<b>RIGAMONTI VITTORIO</b>	<b>SI</b>	
<b>PEVIANI FABRIZIO</b>	<b>SI</b>	
<b>DIMALTA DIEGO ALBERTO</b>		<b>SI</b>

Sono altresì presenti gli assessori: Luca Stanca, Santina Bosco, Viviana Mazzei e Gianluca Poldi;

In continuazione di seduta

Discussione ... omissis ... per la stessa si fa riferimento al processo verbale dell'adunanza, registrato durante il dibattito.

L'Assessore L.Stanca illustra il punto

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** i seguenti articoli del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- art. 165 (*Struttura del bilancio*)
- art. 170 (*Documento unico di programmazione*)
- art. 172 (*Altri allegati al bilancio di previsione*)
- art. 174 (*Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati*)

**VISTI** lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativa Nota Integrativa, come approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 3/04/2017;

**VISTO** che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte degli Enti Locali territoriali è stato differito al 31 marzo 2017 dall'art. 5, comma 11, del Decreto-legge 30/12/2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27/02/2017, n. 19;

**DATO ATTO** che gli schemi di DUP e di Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati formulati tenendo presente che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.1 del 13/02/2017, ha disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000 e che, pertanto, le previsioni di Bilancio afferenti le annualità 2017-2019 costituiranno il primo triennio del piano di riequilibrio finanziario pluriennale che sarà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della sopra citata deliberazione (14 maggio 2017) e fatto constare, a tal proposito, che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 187, al comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e tenuto presente che il Comune si è formalmente avvalso della procedura ex art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000, nel Bilancio finanziario 2017-2019 viene iscritto come posta a sé stante quota-parte del disavanzo di amministrazione risultante dal prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2016 (pari ad €. 13.707.669,14=) per i seguenti importi:
  - esercizio 2017- €. 920.408,00=
  - esercizio 2018- €. 1.974.881,00=
  - esercizio 2019- €. 1.351.547,00=mentre il residuo importo di €. 9.460.833,14= troverà copertura sulle successive annualità, dal 2020 al 2026, nell'ambito del Piano pluriennale di riequilibrio decennale di prossima approvazione e fatte salve le definitive risultanze che verranno definitivamente formalizzate con la successiva approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2016;
- nell'ambito della suddetta procedura di riequilibrio pluriennale disposta ex art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000, nel Bilancio finanziario 2017-2019 viene allocata – per l'esercizio 2017 – apposita previsione di spesa di €. 3.100.000,00= destinata al finanziamento della massa passiva derivante da debiti fuori bilancio che costituiranno oggetto di successivo apposito provvedimento di definitiva ricognizione e riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- viene destinata per le finalità di cui all'art. 243-bis del TUEL, concorrendo a finanziare l'intera massa passiva, la somma di €. 297.840,00 – già accertata ed introitata a titolo di proventi da

alienazioni di beni patrimoniali disponibili (in conformità all'orientamento espresso dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie – con deliberazione n.14/SEZAUT/2013/QMIG del 6 maggio 2013).

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015, recante la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI (disposizione confermata per l'anno 2017 dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016 – Legge di Bilancio 2017) e dato atto che detta sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27/12/2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del D.lgs. n. 267/2000, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del Decreto medesimo.

**CONSIDERATO** che, avendo il Consiglio Comunale disposto il ricorso alla procedura prevista dall'art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000, giusta deliberazione n. 1/2017 sopra richiamata, opera l'espressa deroga prevista dalla normativa sopra citata e, conseguentemente, il Consiglio e la Giunta Comunale hanno adottato, per quanto di rispettiva competenza, i seguenti provvedimenti:

- deliberazione C.C. n. 8 del 27/03/2017, ad oggetto: “Modifica all’Allegato A (Aree di circolazione classificate in categoria speciale per l’applicazione dell’imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni - art.4, D.lgs. 15 Novembre 1993, n.507) del Regolamento per la disciplina della pubblicità e per l’installazione di impianti pubblicitari e Piano della Pubblicità e delle Pubbliche Affissioni – Approvazione”;
- deliberazione C.C. n. 9 del 27/03/2017, ad oggetto: “Addizionale comunale IRPEF - determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2017”;
- deliberazione C.C. n. 10 del 27/03/2017, ad oggetto: “Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2017”;
- deliberazione C.C. n. 11 del 27/03/2017, ad oggetto: “Tributi per i servizi indivisibili (TASI) - determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2017”;
- deliberazione C.C. n. 12 del 27/03/2017, ad oggetto: “Approvazione Piano Finanziario Servizio Gestione Rifiuti - Anno 2017”;
- deliberazione C.C. n. 13 del 27/03/2017, ad oggetto: “Tributo Servizio Rifiuti (TARI) - Determinazione tariffe anno 2017”;
- deliberazione C.C. n. 14 del 27/03/2017, ad oggetto: “Criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione del servizio asili nido e del servizio di mensa scolastica. Modifica e integrazione Regolamento Asili Nido e approvazione Criteri Generali per l'erogazione del servizio di refezione scolastica.”;
- deliberazione G.C. n. 29 del 30/03/2017, ad oggetto: “TOSAP - determinazione tariffe per l'anno 2017”;
- deliberazione G.C. n. 30 del 30/03/2017, ad oggetto: “Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - determinazione tariffe anno 2017”;
- deliberazione G.C. n. 31 del 30/03/2017, ad oggetto: “Servizi a domanda individuale e servizi pubblici locali: determinazione tariffe e contribuzioni per l'anno 2017”;

dando atto che i sopra richiamati provvedimenti costituiscono parte integrante e sostanziale della complessiva manovra per l'esercizio finanziario 2017, nell'ambito della procedura ex art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000, in conformità a quanto indicato ai punti 6) e 7) – Sezione II – dello “Schema Istruttoria” allegato alle “Linee Guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza”, approvate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – con deliberazione n. 16/SEZAUT/2012/INPR del 13/12/2012.

**RICHIAMATE**, inoltre, le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- deliberazione G.C. n. 161 del 20/10/2016, con la quale è stato approvato il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019 e l'elenco annuale 2017 delle opere pubbliche;
- deliberazione G.C. n. 34 del 03/04/2017, con la quale sono stati approvati i progetti preliminari e gli studi di fattibilità di cui al suddetto Programma triennale lavori pubblici 2017/2019;
- deliberazione G.C. n. 179 del 10/11/2016 con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, D.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), come aggiornata con il DUP 2017-2019 approvato con la sopra citata deliberazione G.C. n. 35/2017;
- deliberazione G.C. n. 27 del 23/03/2017, con la quale è stata determinata la destinazione dei proventi derivabili da sanzioni pecuniarie amministrative per violazioni al Codice della Strada.

**FATTO CONSTARE** che, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. a) D.lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione 2015 del Comune di Segrate ed i bilanci dell'esercizio 2015 delle società partecipate sono pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Segrate - "Amministrazione Trasparente", rispettivamente nelle Sezioni "Bilanci – Bilancio Preventivo e consuntivo" e "Enti controllati – Società partecipate";

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 3, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014, ove stabilisce che il Programma triennale dei lavori pubblici viene approvato unitamente al Bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 128, comma 9, del D.lgs. 12/04/2006, n. 163 e dell'art. 13, comma 1 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (che continuano ad applicarsi, in via transitoria, ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50) e dato atto che il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono essere elaborati utilizzando la procedura e gli schemi tipo approvati con il predetto D.M. (in via transitoria, ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50);

**VISTO** il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, inserito all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP), formulato sulla base della deliberazione G.C. n. 187 del 24/11/2016, ad oggetto: "*Approvazione dell'elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissione (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/2008)*", ai sensi dell'art. 58 (Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali) del D.L. 25/06/2008 n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008, n. 133, e ritenuto di approvarlo espressamente quale parte integrante e sostanziale del DUP medesimo;

**PRECISATO** che le alienazioni degli immobili inseriti nel suddetto Piano per l'anno 2017:

- comportano l'applicazione delle previsioni di cui al comma 2 dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, il quale prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile all'uso di terzi (fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale);
- non comportano l'applicazione delle previsioni di cui al comma 3 dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, il quale prevede che l'elenco degli immobili abbia effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, non essendo inserito nel medesimo alcun immobile che non sia già di proprietà del Comune con regolare iscrizione della proprietà medesima;
- che, per gli immobili compresi nel Piano in esame, laddove interessati, è stata attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art.12 del D.lgs. n. 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dispiegherà i suoi effetti nel corso del triennio 2017 – 2019 e che esso costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2017-

2019, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008.

**RICHIAMATO** l'art. 172, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000, ove dispone: *“Al bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato”* e dato atto, a tal proposito, che l'Amministrazione Comunale non intende, attualmente, procedere alla cessione di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, oltre alle cessioni già deliberate;

**VISTE** le disposizioni introdotte dall'art. 1, commi 463 e seguenti, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), ove ridefiniscono le regole volte ad assicurare, a decorrere dall'anno 2017, il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni, delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni; in particolare, il comma 468 dispone: *“Al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 del presente articolo, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. (...)”*;

**VISTO** il prospetto dimostrativo – allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale – redatto ai sensi dell'art. 1, commi 468, della Legge n. 232/2016, dal quale si rileva il rispetto, in via previsionale, dei vincoli di finanza pubblica triennio 2017-2019, conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

**DATO ATTO:**

- che viene applicata al Bilancio 2017-2019 (limitatamente alle annualità 2017 e 2018) una quota di proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni di cui al D.P.R. n. 380/2001, destinata al finanziamento di spese correnti in conformità alle disposizioni di seguito richiamate:
  - €. 1.919.600,00= per l'esercizio 2017 – ai sensi dell'art. 1, comma 737, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
  - €. 1.000.000,00= per l'esercizio 2018 – ai sensi dell'art. 1, commi 460 e 461, della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017).
- che il Fondo di riserva è iscritto per un importo superiore allo 0,45% ed inferiore al 2% del totale delle spese correnti, ai sensi dell'art. 166, commi 1 e 2-ter, del D.lgs. n. 267/2000, trovandosi il Comune nella situazione prevista dall'art. 222 del citato D.lgs. (attivazione dell'anticipazione di tesoreria);
- che le previsioni del Bilancio in esame sono formulate nel rispetto dei limiti stabiliti, per talune tipologie di spese, dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, nonché dall'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, dando atto che attraverso l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e successivi specifici atti di indirizzo, verranno adottate precise linee operative finalizzate al rispetto dei predetti limiti.

**RICHIAMATO** l'art. 82 del T.U. 267/2000 che prevede un'indennità di funzione per il Sindaco e i componenti degli Organi esecutivi dei Comuni, che i Consiglieri comunali hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni di consiglio e di commissioni e ritenuto, in merito, di confermare le indennità di carica nonché i gettoni di presenza, negli importi già ad oggi stabiliti con deliberazione di C.C. n. 38 del 12/11/2015 e confermati per l'anno 2016 con deliberazione C.C. n. 22 del 19/05/2016 (di approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018), cristallizzati ed immodificabili dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, nei seguenti importi (al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali di legge):

Sindaco	€. 4.500,00	
Vicesindaco	€. 2.475,00	Pari al 55% dell'indennità del Sindaco (D.M. 119/2000)
Assessore e Presidente del CC	€. 2.025,00	Pari al 45% dell'indennità del Sindaco (D.M. 119/2000)
Gettone di presenza Consiglieri	€. 69,96	

**RICHIAMATO** lo Statuto Comunale;

**RISCONTRATA** la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/2000;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

**VISTO** il parere favorevole espresso, in proposito, dall'Organo di Revisione economico-finanziaria (verbale n. 6 del 11/04/2017 – prot. comunale n. 14099/2017), ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2, del D.lgs. 267/2000 e valutate le osservazioni in esso evidenziate;

**ACQUISITI** sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica, espressi dai Dirigenti delle Direzioni competenti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 – allegato;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. 267/2000, il Dirigente Ragioniere Capo ha rilasciato parere favorevole in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dalle Direzioni e Servizi comunali, iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nonché parere favorevole di regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 – allegato;

**DATO ATTO** che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente "Bilancio e Controllo", nella seduta del 13-04-2017;

**CON VOTI** n.14 voti favorevoli, n.6 voti contrari (Airato, Borruso, De Felice, Peviani, Rigamonti e Trebino) su n.20 Consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente

**DELIBERA**

- 1) ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 ed in conformità a quanto disposto dal Principio contabile applicato della programmazione - All. 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2017/2019, come da schema approvato con deliberazione G.C. n. 35 del 03/04/2017 ed alla stessa allegato e che si intende qui integralmente riportato, ancorché non materialmente allegato;
- 2) ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.lgs. n. 267/2000, di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 nonché la Nota Integrativa approvati con la sopra richiamata deliberazione G.C. n. 35 del 03/04/2017 ed alla stessa allegati e che si intende qui integralmente riportati, ancorché non materialmente allegati;
- 3) di prendere atto del parere espresso, in merito, dall'Organo di Revisione economico-finanziaria con verbale n. 6 del 11/04/2017, prot. comunale n. 14099/2017 – allegato – impegnando la Giunta e le competenti Direzioni comunali, per quanto di rispettiva competenza, ad adottare le opportune procedure di indirizzo e gestionali finalizzate ad assicurare il costante monitoraggio delle situazioni evidenziate nel predetto parere;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011, costituiscono allegati al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 i seguenti documenti, ancorché non materialmente allegati al presente provvedimento, in quanto già approvati ed allegati alla deliberazione G.C. n. 35 del 03/04/2017:
  - 4.1) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - 4.2) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - 4.3) prospetto dimostrativo del limite di indebitamento a lungo termine per il triennio 2017-2019 ed a breve termine per l'anno 2017;
  - 4.4) prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2016;
  - 4.5) prospetto vincoli di finanza pubblica (art. 1, commi 468, Legge n. 232/2016);

nonché gli ulteriori seguenti documenti, anch'essi non materialmente allegati al presente provvedimento, in quanto già approvati ed allegati a formali atti precedentemente adottati, ovvero, già depositati presso la Segreteria Generale:

- 4.6) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia - dando atto che la stessa risulta allegata al Rendiconto della gestione 2015, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 19/05/2016 e che la tabella relativa alle risultanze dell'esercizio 2016 sarà allegata al redigendo Rendiconto della gestione 2016;
- 4.7) le seguenti deliberazioni, con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi:
  - deliberazione C.C. n. 8 del 27/03/2017, ad oggetto: “Modifica all’Allegato A (Aree di circolazione classificate in categoria speciale per l’applicazione dell’imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni - art.4, D.lgs. 15 Novembre 1993, n.507) del Regolamento per la disciplina della pubblicità e per l’installazione di impianti pubblicitari e Piano della Pubblicità e delle Pubbliche Affissioni – Approvazione”;
  - deliberazione C.C. n. 9 del 27/03/2017, ad oggetto: “Addizionale comunale IRPEF - determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2017”;
  - deliberazione C.C. n. 10 del 27/03/2017, ad oggetto: “Imposta Municipale Propria

- (IMU) - Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2017";
- deliberazione C.C. n. 11 del 27/03/2017, ad oggetto: "Tributi per i servizi indivisibili (TASI) - determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2017";
- deliberazione C.C. n. 12 del 27/03/2017, ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario Servizio Gestione Rifiuti - Anno 2017";
- deliberazione C.C. n. 13 del 27/03/2017, ad oggetto: "Tributo Servizio Rifiuti (TARI) - Determinazione tariffe anno 2017";
- deliberazione C.C. n. 14 del 27/03/2017, ad oggetto: "Criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione del servizio asili nido e del servizio di mensa scolastica. Modifica e integrazione Regolamento Asili Nido e approvazione Criteri Generali per l'erogazione del servizio di refezione scolastica.";
- deliberazione G.C. n. 29 del 30/03/2017, ad oggetto: "TOSAP - determinazione tariffe per l'anno 2017";
- deliberazione G.C. n. 30 del 30/03/2017, ad oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - determinazione tariffe anno 2017";
- deliberazione G.C. n. 31 del 30/03/2017, ad oggetto: "Servizi a domanda individuale e servizi pubblici locali: determinazione tariffe e contribuzioni per l'anno 2017";

dando atto che le sopra richiamate deliberazioni costituiscono parte integrante e sostanziale della complessiva manovra finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, nell'ambito della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000 a cui il Comune ha fatto ricorso con la sopra richiamata deliberazione consiliare n. 1/2017, in conformità a quanto indicato ai punti 6) e 7) – Sezione II – dello "Schema Istruttorio" allegato alle "Linee Guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza", approvate dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – con deliberazione n. 16/SEZAUT/2012/INPR del 13/12/2012;

- 5) di dare atto che non vengono redatti i seguenti documenti, per le motivazioni appresso indicate:
  - 5.1) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, non sussistendo nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 tale fattispecie;
  - 5.2) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, non sussistendo nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 tale fattispecie;
  - 5.3) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce - in quanto la predetta documentazione risulta pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Segrate - "Amministrazione Trasparente".
  
- 6) di approvare il Programma dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori per il 2017, elaborati utilizzando la procedura e gli schemi tipo approvati con D.M. Infrastrutture e Trasporti del 24/10/2014 (in via transitoria, ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50), come adottati con deliberazione G.C. n. 161 del 20/10/2016 ed alla stessa allegati e che si intendono qui integralmente riportati, ancorché non materialmente allegati;



- 7) di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, inserito all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui costituisce parte integrante, formulato sulla base della deliberazione G.C. n. 187 del 24/11/2016, ai sensi dell'art. 58 (Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali) del D.L. n.112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, dando atto che le alienazioni degli immobili inseriti nel Piano per l'anno 2017:
- comportano l'applicazione delle previsioni di cui al comma 2 dell'art.58 del D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni dalla L. 6/08/2008, n.133 , il quale prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile all'uso di terzi (fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale);
  - non comportano l'applicazione delle previsioni di cui al comma 3 dell'art. 58 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6/08/2008, n.133, il quale prevede che l'elenco degli immobili abbia effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, non essendo inserito nel medesimo alcun immobile che non sia già di proprietà del Comune con regolare iscrizione della proprietà medesima;
  - che, per gli immobili compresi nel Piano in esame, laddove interessati, è stata attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art.12 del D.lgs. 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dispiegherà i suoi effetti nel corso del triennio 2017 – 2019 e che costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di previsione 2017-2019, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008.
- 8) di dare atto che il Bilancio preventivo finanziario 2017-2019 rispetta i vincoli di finanza pubblica, come risulta dal sopra elencato prospetto redatto ai sensi dell'art. 1, commi 468, della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017);
- 9) di dare atto dell'inesistenza di nuove aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi: 18 aprile 1962 n. 17, 22 ottobre 1971 n. 865, 5 agosto 1978 n. 457, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, nel corso dell'esercizio finanziario 2016;
- 10) di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 sono stati formulati tenendo presente che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 1 del 13/02/2017, ha disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000 e che, pertanto, le previsioni afferenti le annualità 2017-2019 costituiranno il primo triennio del piano di riequilibrio finanziario pluriennale che sarà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della sopra citata deliberazione (14 maggio 2017) e fatto constare, a tal proposito, che:
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 187, al comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e tenuto presente che il Comune si è formalmente avvalso della procedura ex art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000, nel Bilancio finanziario 2017-2019 viene iscritto come posta a sé stante quota-parte del disavanzo di amministrazione risultante dal prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2016 (pari ad €. 13.707.669,14=) per i seguenti importi:
    - esercizio 2017- €. 920.408,00=
    - esercizio 2018- €. 1.974.881,00=
    - esercizio 2019- €. 1.351.547,00=mentre il residuo importo di €. 9.460.833,14= troverà copertura sulle successive annualità, dal 2020 al 2026, nell'ambito del Piano pluriennale di riequilibrio decennale di prossima

approvazione e fatte salve le definitive risultanze che verranno definitivamente formalizzate con la successiva approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2016;

- nell'ambito della suddetta procedura di riequilibrio pluriennale disposta ex art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000, nel Bilancio finanziario 2017-2019 viene allocata – per l'esercizio 2017 – apposita previsione di spesa di €. 3.100.000,00= destinata al finanziamento della massa passiva derivante da debiti fuori bilancio che costituiranno oggetto di successivo apposito provvedimento di definitiva ricognizione e riconoscimento ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- viene destinata per le finalità di cui all'art. 243-bis del TUEL, concorrendo a finanziare l'intera massa passiva, la somma di €. 297.840,00 – già accertata ed introitata a titolo di proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili (in conformità all'orientamento espresso dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie – con deliberazione n.14/SEZAUT/2013/QMIG del 6 maggio 2013).

11) di confermare le indennità di carica attribuite al Sindaco, agli Assessori ed al Presidente del Consiglio Comunale, nonché i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali, negli importi già ad oggi stabiliti con deliberazione di C.C. n. 38 del 12/11/2015, già confermati per l'anno 2016 con deliberazione C.C. n. 22 del 19/05/2016 (di approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018), cristallizzati ed immodificabili dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, nei seguenti importi (al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali di legge):

Sindaco	€. 4.500,00	
Vicesindaco	€. 2.475,00	Pari al 55% dell'indennità del Sindaco (D.M. 119/2000)
Assessore e Presidente del CC	€. 2.025,00	Pari al 45% dell'indennità del Sindaco (D.M. 119/2000)
Gettone di presenza Consiglieri	€. 69,96	

dando espressamente atto che, con l'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019, è autorizzata la liquidazione mensile (posticipata) delle indennità di carica come sopra determinate in misura fissa per il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori ed il Presidente del Consiglio Comunale:

12) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tar Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro e non oltre 120 gg. dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio).

Successivamente, data l'urgenza ed in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale, con n.14 voti favorevoli, n.6 voti contrari (Airato, Borruso, De Felice, Peviani, Rigamonti e Trebino), su n.20 consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo di sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.

Il Consiglio Comunale ha approvato  
Alle ore 22; 44 la seduta è conclusa





# Città di Segrate

MODULISTICA		
P02/b	MD03	Rev. 8 del 18/06/2015

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e Documento Unico di Programmazione – Approvazione

Preso atto dell'istruttoria predisposta dalle competenti Sezioni comunali, si esprime, per quanto di rispettiva competenza, parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

*Segrate, data di sottoscrizione con firma digitale*

Segretario Generale  
Dirigente Direzione Affari Generali e  
Servizi al Cittadino  
dott.ssa Patrizia Bellagamba

Dirigente  
Direzione Servizi di Staff e alla Persona  
rag. Roberto Midali

Dirigente  
Direzione Territorio - Sviluppo Economico  
arch. Maurizio Rigamonti

Dirigente  
Direzione Sicurezza e Ambiente  
dott. Lorenzo Giona

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)*

Ente certificato:



ISO 9001:2008

Palazzo Comunale  
via I Maggio 20090 - Segrate  
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751  
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150



MODULISTICA		
P02/b	MD03	Rev. 8 del 18/06/2015

## DIREZIONE SERVIZI DI STAFF E ALLA PERSONA

Sezione Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e Documento Unico di Programmazione – Approvazione

Visto parere favorevole di regolarità tecnica espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Segretario Generale e dai Dirigenti comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Sulla base della programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e delle valutazioni formulate nella Nota Integrativa al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Il sottoscritto Dirigente Ragioniere Capo,

#### ESPRIME

- parere FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dalle Direzioni e Servizi comunali, iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019.
- parere FAVOREVOLE di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Segrate, 13 aprile 2017

ROBERTO MIDALI - Dirigente Ragioniere Capo

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale e con marcatura temporale  
(art. 20 - comma 3 - e art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)*

Ente certificato:



ISO 9001:2008

Palazzo Comunale  
via I Maggio 20090 - Segrate  
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751  
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150

**NB:**

Formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di Consiglio anche i documenti già approvati con deliberazione di Giunta n. 35/2017 : *“Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019 e dello schema di Bilancio di previsione finanziario 2017/2019”* CONSULTABILI E SCARICABILI AL SEGUENTE LINK:

[http://comunesegrate.it/bilancio\\_2017\\_19/](http://comunesegrate.it/bilancio_2017_19/)

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi di legge.

**IL PRESIDENTE**  
DR. CLAUDIO VIGANO'

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DR. SSA PATRIZIA BELLAGAMBA

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale**  
**(art.20 – comma 3 – e art.24 D.Lgs. n. 82/2005)**

Si certifica che questa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 20/4/2017 al 5/5/2017

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio a norma di Legge, diverrà esecutiva in data 30/4/2017, ai sensi dell'art 134 – 3° comma, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il presente provvedimento verrà affisso in copia conforme all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20-04-2017 al 05-05-2017